



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 10 ottobre 1993

Carissimi fratelli e sorelle!

1. Ho avuto poc'anzi la gioia di elevare agli onori degli altari tredici nuovi Beati. Ben undici di loro sono martiri degli anni difficili della guerra civile spagnola. Due invece sono Religiose italiane, che vissero in pienezza l'altra forma più quotidiana di "martirio", consistente nell'adesione senza riserve alle esigenze spesso ardue dell'ordine morale.

In loro si è realizzata la parola del Vangelo, che l'Enciclica *Veritatis splendor* pone al centro delle sue considerazioni. Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi. Essi sono "martiri", cioè testimoni di verità e di libertà! Nel martirio rifulge l'intima connessione tra queste due dimensioni, che la cultura odierna è invece tentata di scindere e talvolta persino di contrapporre. Col suo sacrificio il martire grida davanti al mondo la propria libera scelta della verità di Dio contro ogni lusinga o minaccia di chi a Dio s'opponesse.

2. Nel ringraziare il Signore per il dono di questi nuovi Beati, rivolgo un saluto cordiale a tutti i pellegrini qui convenuti per la circostanza.

Saluto inoltre i Pellegrini di lingua italiana giunti dalla terra d'origine di Maria Francesca Rubatto dalle diverse zone dove operano attualmente le Suore Cappuccine di Loano da Lei fondate. Saluto anche i devoti di Maria Crocifissa Satellico, in particolare i numerosi fedeli marchigiani, che oggi gioiscono per le meraviglie che la grazia del Signore ha operato nella sua esistenza claustrale, umile e nascosta agli occhi del mondo ma ricca di umani e di spiritualità agli occhi di Dio.

3. La santità di vita di questi Beati, diversa nelle circostanze esteriori ma animata da un unico amore per la verità del Vangelo, sia per tutti un pressante richiamo al primato dei valori dello spirito.

La Vergine Maria, Regina di tutti i Santi, apra il cuore di ciascuno ad accogliere e a mettere in pratica il messaggio offerto con la parola e con la vita da questi nostri fratelli, oggi iscritti nell'albo dei Beati.

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana